

Maxi progetto della Torino-Savona

Maxi progetto della Torino - Savona: interventi su 85 viadotti, 106 espropri in Granda

PER LA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE: 19 PONTI IN PIEMONTE, PERLOPIÙ NEL CUNESE

MONDOVI - (g.sca.) - C'è un maxi progetto sulla "Verdemare" che interessa 85 viadotti dell'autostrada A6 Torino - Savona. La società concessionaria Ats (sede amministrativa a Moncalieri), interverrà anche sui 19 ponti in terra piemontese, la maggior parte in provincia di Cuneo, da Marene a Montezemolo. Parlando di cifre, il progetto comporta lavori per 5 milioni e 800 mila euro. Il numero che impressiona di più, però, è un altro: ci saranno 106 procedure di esproprio nei confronti di altrettanti proprietari di terreno. Nessun allarme: la maggior parte degli espropri saranno temporanei e funzionali, quindi si occuperanno i terreni nel tempo limitato per i lavori, ma ci sono quattro pagine di nomi a cui la società del Gruppo Gavio si rivolgerà non appena la procedura otterrà il sì del Ministero. Il termine sarà a breve: dagli uffici di Moncalieri assicurano che i lavori cominceranno nei primi mesi del 2016, "quando le procedure burocratiche saranno completate".

Gianni Scarpace

Segue a pagina 2



I LAVORI

Il progetto esecutivo è in fase di approvazione ministeriale e il primo stralcio degli interventi riguarda la regimazione idraulica dei viadotti, soprattutto alla base di essi. «Si tratta - dicono negli uffici tecnici - di opere ai piedi delle strutture: pluviali, canali che convogliano le acque dei viadotti nei più vicini corsi d'acqua. Sono elementi migliorativi rispetto alle tradizionali bocche di lupo». Il primo stralcio riguarda la parte piemontese, il secondo quello ligure, da Millesimo a Savona, in totale 124 chilometri.

L'ELENCO DEGLI ESPROPRI

Chi riceverà l'avviso della Verdemare (con nome e cognome e riferimenti catastali) è già nell'elenco redatto dalla Sias spa, il principale operatore autostradale del nord-ovest d'Italia, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Argo Finanziaria, sempre del Gruppo Gavio. L'elenco dice che nel Comune di Lesegno ci sono 34 soggetti interessati, 28 a Mondovi, tra cui la società Tavolera srl (di Mondovicino, adiacente al casello), 8 a Priero, 21 a Fossano, 2 a Carrù, 5 a Ceva, 8 a Trinità. Sono già trascorsi i 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento. «Non sono pervenute osservazioni - dicono ancora dagli uffici -, quindi ora attendiamo il benestare del Ministero per il progetto esecutivo». Si tratta di un parere tecnico, ma l'avviso sottolinea che l'approvazione del progetto "comporterà la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi". Vuol dire che dopo l'approvazione ministeriale, si procederà all'appalto e, di certo, agli espropri.